

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito</p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO</p> <p style="text-align: center;">Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 Triuggio (MB) - tel. +39 0362 970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it</p>	
--	--	--

Prot. n°: (come da segnatura)

Triuggio, 09/12/2025

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO INTEGRATO RIVOLTO A FIGURE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE ESPERTI, IN COLLABORAZIONE PLURIMA O COME LAVORO AUTONOMO/PRESTAZIONE OCCASIONALE, PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI NON COINCIDENTI CON L'ORARIO DI SERVIZIO, DA CONTRATTUALIZZARE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL CCNL, DELL'EX ART.35 DEL CCNL (COLLABORAZIONE PLURIMA) OVVERO AI SENSI DELL'ART.2222 DEL CC (LAVORO AUTONOMO/PRESTAZIONE OCCASIONALE)

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 (PN Scuola) – Priorità 01 – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione: ESO4.6.A4 – Sottoazione: ESO4.6.A4.A “Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio” – Avviso Pubblico prot. n. 0081652 del 23/05/2025, “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” – (Piano Estate 2025 – seconda finestra)

Titolo Progetto d'Istituto “OLTRE I BANCHI: LABORATORI DI APPRENDIMENTO ED ESPERIENZE”

CUP: B54D25005750007

CNP: ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-949

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12,

recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca” e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e in particolare l’articolo 6;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge a legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 97 della Costituzione della Repubblica Italiana, secondo cui “Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l’ordinamento dell’Unione europea, assicurano l’equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l’imparzialità dell’amministrazione. Nell’ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari. Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge”;
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78,

della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;

- VISTA** la Nota Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) 11 marzo 2008, n. 2, sulla “Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne”;
- VISTO** che, ai sensi dell’art. 45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTA** la Nota Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n. 2, recante “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)”, che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi e gli impieghi nella P.A.;
- VISTA** la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell’accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTO** l’ ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all’articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l’accordo di partenariato con la Repubblica italiana;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l’approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 “Scuola e competenze”, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022, che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001;

CONSIDERATO che il programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e

professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)” ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento “l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica”;

TENUTO CONTO in particolare che la “Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)”, punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato “PN Scuola e Competenze 2021 – 2027” e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 aprile 2024, n° 0000072, recante “Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023- 2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021”;

VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0134894 del 11/04/2024 di attuazione del decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000072 del 11/04/2024;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 maggio 2025, n. 96 recante *“Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni nell'anno scolastico 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021”*

VISTO che il summenzionato Decreto Ministeriale 22 maggio 2025, n. 96, stanzia nuove risorse ***per la realizzazione, in orario extracurricolare, di “attività ricreative, di potenziamento delle competenze, di socialità, e attività sportive teatrali e, più in generale, iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo usufruendo, in particolare, del periodo estivo e dei periodi di sospensione delle didattica curricolare”***;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi richiamati nei due decreti di cui sopra e che l'iniziativa è finanziata dal PN Scuola 21-27, fondo FSE+, col finanziamento dell'Unione Europea;

VISTO l'***Avviso Pubblico prot. n. 0081652 del 23/05/2025, “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” – (Piano Estate 2025 – seconda finestra) nell'ambito del Programma Nazionale “Scuole e Competenze” 2021-2027 (c.d. PN Scuola)” Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), rivolto alle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione del territorio nazionale;***

TENUTO CONTO che l'avviso di cui sopra prot. n. 0081652 del 23/05/2025 si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo Specifico ESO4.6 del Programma Nazionale “Scuole e Competenze” 2021-2027 (c.d. PN Scuola) – **Azione ESO4.6.A4 – Sottoazione ESO4.6.A4.A “Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio”**;

VISTO che l'avviso di cui sopra prot. n. 0081652 del 23/05/2025, FSE+, FSE+, è inerente a “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità” nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, Fondo Sociale Europeo Plus

DATO ATTO che i destinatari dell'avviso prot. n. 0081652 del 23/05/2025 sono le studentesse e gli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione iscritti agli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026;

VISTA la candidatura n. 18472 presentata dall'Istituto Comprensivo "Albiate e Triuggio" il 26/06/2025, prot. n. 0006473/IV.2/E, dal titolo "Oltre i banchi: laboratori di apprendimento ed esperienze", protocollata dal Ministero con n. E. 0110475 il 26/06/2025, Codice CUP B54D25005750007;

VISTA la nota prot. AOOGABMI n° 120091 del 09/07/2025 di autorizzazione del progetto d'Istituto "Oltre i banchi: laboratori di apprendimento e di esperienza" sul sistema informativo SIF2127, relativa ai "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, Fondo Sociale Europeo Plus";

VISTA la delibera n. 63 del 25/06/2025 del Collegio dei Docenti, con la quale si è approvata la candidatura e la progettualità presentata dall'Istituto per l'Avviso prot. n. 0081652 del 23/05/2025;

VISTA la delibera n. 44 del 26/06/2025 del Consiglio d'Istituto, con la quale si è approvata la candidatura e la progettualità presentata dall'Istituto per l'Avviso prot. n. 0081652 del 23/05/2025;

VISTO il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)* dell'Istituto, così come aggiornato con delibere n. 33 del Collegio dei Docenti il 23 ottobre 2024 e n. 11 del Consiglio di Istituto il 09 dicembre 2024;

VISTO il *Programma Annuale* per l'Esercizio Finanziario (E.F.) 2025, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 14 il 13 febbraio 2025;

VISTO l'articolo 5 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 che istituisce la figura del RUP Responsabile Unico di Procedimento;

VISTO l'articolo 6 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 in relazione ai potenziali conflitti di interesse;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP "responsabile Unico del Procedimento" istituisce la figura del RUP "Responsabile Unico del Progetto" per l'intero intervento;

VISTO l'art. 16 del Dlgs 36/2023 in relazione ai conflitti di interesse;

VISTO l'allegato I.2 all'articolo 15 del Dlgs. 36/2023;

RITENUTO essere in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico di Responsabile di Progetto ai sensi del suddetto allegato I.2 articolo 2 comma 5;

RITENUTO essere in possesso della professionalità richiesta all'articolo 5 comma 2 del suddetto allegato I.2;

VISTO Il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 7894 del 02/09/2025;

VISTO Il Decreto di assunzione incarico di RUP del Dirigente Scolastico Dott.ssa Mezzi Tiziana prot. n. 7896 del 02/09/2025;

VISTO l'esito dell'"AVVISO PUBBLICO INTEGRATO PER LA SELEZIONE DI ESPERTI E TUTOR INTERNI O ESTERNI PER ATTIVITÀ FORMATIVE - PROGRAMMA NAZIONALE SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027 (PN SCUOLA) - PROGETTO D'ISTITUTO "OLTRE I BANCHI: LABORATORI DI APPRENDIMENTO ED ESPERIENZE" Prot. n. IV.2 - 0009163 - 01/10/2025;

VISTO il "DECRETO – INCARICO A SEGUITO DI VALUTAZIONE DEI CURRICULA DEI DOCENTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO PROT. N° 0009163/IV.2/I DEL 01/10/2025 – SELEZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE QUALI ESPERTI E TUTOR", Prot. n. VI.2 - 0012187 del 03/12/2025;

PRESO ATTO che non tutte le figure professionali in qualità di esperti e tutor sono state individuate a seguito dell'avviso pubblico, prot. n. 0009163/IV.2/U del 01/10/2025;

DATO ATTO che è necessario individuare tutte le figure professionali per l'avvio delle attività formative:

VISTA *la necessità e l'urgenza di individuare docenti TUTOR per la corretta esecuzione e l'avvio del progetto in oggetto;*

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

Art. 1 – Oggetto

DI AVVIARE una seconda procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali, INTERNE E/O ESTERNE all'istituzione scolastica, per le seguenti sottoazioni ESO4.6.A4.A del progetto:

Tipologia Modulo	Titolo del Modulo e breve descrizione	Figure richieste	Max n° ore
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	LABORATORIO PER SAPERE INDIVIDUARE E USARE STRUMENTI PER APPRENDERE - SCUOLA SECONDARIA FERMI	1 tutor	30
Competenze in materia di cittadinanza	COMPETENZE DI CITTADINANZA - SCUOLA SECONDARIA FERMI	1 tutor	30
Consapevolezza ed espressione culturale	LABORATORIO TEATRALE	1 tutor	60

Il numero di alunne e alunni destinatari di ogni modulo è pari a 15 (quindici).

Art. 2 – Retribuzione

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è quello relativo alle UCS definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), ovvero per i TUTOR euro 30,00/ora (trenta/00 a ora) omnicomprensivi di ogni onere e ritenuta.

L'incarico avrà durata dal momento della nomina fino al termine delle attività progettuali e comunque non oltre il 31/12/2026, salvo proroghe del MIM.

Art. 3 – Presentazione domande

Per sottoporre la propria candidatura, è obbligatorio compilare e inviare:

- l'Allegato A – Istanza di partecipazione, debitamente datata e firmata;
- l'Allegato B – Griglia di Autovalutazione titoli, debitamente datata e firmata;

- l'Allegato C – Dichiarazione di insussistenza di cause ostative, debitamente datata e firmata;
- il curriculum vitae, redatto secondo il modello europeo, debitamente datato e firmato;
- da un documento di identità in corso di validità.

Il Curriculum Vitae ***in formato europeo*** deve essere ***numerato in ogni titolo***, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e ***i numeri che lo contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata (Allegato B)***.

Ogni istanza dovrà pervenire entro le ore **08:00 del giorno 31/12/2025**, proveniente esclusivamente da una e-mail PEC personale a MBIC82900X@PEC.ISTRUZIONE.IT e dovrà riportare il seguente oggetto:

CANDIDATURA PER ATTIVITÀ FORMATIVA – TUTOR – PN 21-27 – PIANO ESTATE 2025-2026

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata.

Art. 4 – Cause di esclusione:

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- 2) Curriculum Vitae ***non in formato europeo***;
- 3) Curriculum Vitae ***non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali***;
- 4) Omissione anche di una sola ***firma*** sulla documentazione;
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile;
- 6) Curriculum vitae ***non numerato*** secondo l'art. 2;
- 7) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'art. 2;
- 8) Requisiti di ammissione non verificate o non rispondenti al vero.

Art. 5 – Partecipazione

Ogni facente istanza può concorrere, presentando istanza di partecipazione e tutti i documenti indicati.

Nell'istanza di partecipazione deve essere chiaramente indicato il ruolo per cui si presenta istanza (interno, collaborazione plurima o lavoro autonomo).

In caso partecipazione a più moduli il candidato indicherà in corrispondenza del modulo per cui si presenta candidatura, la relativa preferenza

In caso di omessa o incerta espressione delle preferenze, l'incarico sarà attribuito dall'ufficio dalla Dirigente Scolastica e sarà immodificabile.

La griglia di valutazione, che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione, deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e a un documento di identità.

Art. 6 – Selezione

La selezione verrà effettuata dalla Dirigente Scolastica, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione indicate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con la Dirigente per verificare i titoli e le competenze dichiarate.

Verrà costituita una graduatoria per ogni modulo per la figura di TUTOR.

Verrà data precedenza assoluta alla graduatoria interna. Solo in caso di assenza o di insufficienti candidature ritenute valide e ammesse, sarà escussa la graduatoria per esperti aventi presentato istanza di partecipazione come lavoro autonomo/prestazione occasionale.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e, e in sott'ordine, le preferenze espresse.

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria.

- La Dirigente Scolastica si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inherente allo specifico ruolo richiesto, ovvero attribuire più incarichi alle stesse persone, sempre seguendo prioritariamente l'ordine di graduatoria e successivamente le preferenze espresse
- La Dirigente scolastica si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.
- La Dirigente Scolastica si riserva la facoltà, in caso di rinuncia anche successiva all'incarico, in accordo con le parti, di dividere le ore residuali tra gli altri partecipanti ovvero di attribuire un nuovo incarico al primo, ove esistente, dei non incaricati, ovvero di riassegnare le ore sotto forma di nuovo incarico seguendo l'ordine di graduatoria e, in sub ordine, le preferenze espresse.
- La Dirigente Scolastica si riserva, in ogni caso, la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti all'esterno della istituzione scolastica.

Art. 7 – Casi particolari

In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, la Dirigente scolastica procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico.

Art. 8 – Compiti della figura professionale richiesta

Per la figura di TUTOR:

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività. In particolare, il tutor:

- *predisponde, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi;*
- *cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti,*

- degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;*
- *accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma dell'eventuale patto formativo;*
 - *segnala in tempo reale alla Dirigente Scolastica se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;*
 - *cura il monitoraggio fisico del corso, contattando le alunne e gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;*
 - *partecipa alle riunioni con il "Gruppo di docenti di supporto" laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano;*
 - *Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso;*
 - *registra le anagrafiche;*
 - *inserisce la programmazione giornaliera delle attività;*
 - *concorda l'orario con gli esperti;*
 - *provvede alla gestione della classe;*
 - *descrive e documenta i prodotti dell'intervento;*
 - *inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto.*

Art. 9 – Requisiti minimi di accesso

PER IL RUOLO DI TUTOR:

- Essere in possesso di Competenze verificabili in merito al ruolo di tutor d'aula.

Art. 10 – Pagamenti

Il compenso verrà erogato al termine delle attività formative e a seguito della erogazione dei fondi.

Art. 11 – Responsabile del Progetto

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominata Responsabile del Progetto la dirigente Scolastica dott.ssa Mezzi Tiziana.

Art. 12 – Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito della scuola (www.icalbiatetriuggio.edu.it) e nella Sezione del sito web PN 2021-2027 e ha valore di notifica per tutto il personale dell'istituto.

I dati personali che entreranno in possesso dell'istituto a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del D. lgs. 196/2003, del RGDP UE 679/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Le candidate e i candidati dovranno esprimere il loro consenso al trattamento dei propri dati personali in sede di presentazione delle domande di partecipazione, pena la non ammissione alle selezioni.

La Dirigente Scolastica

Tiziana Mezzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)